

# Osservazioni di Fringuello alpino in Toscana

Redatta da Domenico Verducci

## Catture storiche, elenco incompl.: da Check-list COT degli uccelli toscani (versione "Carnevale 2004") di Emiliano Arcamone & Nicola Baccetti

1. Pistoiese, <1850;
2. Marradi, 02-1874 (Giglioli 1889);
3. Casentino, <1880 (Beni);
4. Firenze, 18-01-1901 (coll. Whitaker);
5. Uignano, Volterra, 12-1906;
6. Treppio, Sambuca P., 11-1911 (Pierotti - INFS);
7. Marradi, 02-1910 (coll. Arrigoni);
8. S. Giovanni alla Vena, 06-11-1930;
9. Parrana, 27-10-1932;
10. Suvereto, inv. 1937 (Caterini 1933, 1940);

### Osservazioni recenti

	Data	Osservatore	Località	N° di individui
<b>1</b>	ca. 1975	A. Giusti in F. Fabbrizzi (2006) – La Riserva di Luoghi naturali Orrido di Botri	M. Coronato (Orrido di botri - LU)	Alcune decine di individui
<b>2</b>	31.10.86	L. Lapini	Pratomagno (AR)	1 m.
<b>3</b>	24.11.92 6.02.93	G. Ceccolini – G. Chiancianesi – L. Ciarini, <i>Picus 20: 91 - 92</i>	Monte Labbro	12 – 15 ind.
<b>4</b>	24.10.93 6.01.94	G. Ceccolini – G. Chiancianesi – L. Ciarini, <i>Picus 20: 91 - 92</i>	Monte Labbro	2 ind.
<b>5</b>	13.11.93	F. Viviani	Monte Labbro	3 individui (2m e1f)
<b>6</b>	12.11.00	G. Chiancianesi	Monte Labbro	1 ind.
<b>7</b>	10.11.02	G. Chiancianesi	Monte Labbro	1 ind.
<b>8</b>	30.10.05	C. Marti – G. Chiancianesi	Monte Labbro	1 ind.
<b>9</b>	00.11.06	G. Leoni	Rifugio Scaffaiolo (MO/PT)	?
<b>10</b>	31.12.07	P.M. Politi	Monte Labbro	2 ind.
<b>11</b>	13.01.08	L. Passalacqua	Monte Labbro	1 ind.
<b>12</b>	14.01.08	G. Chiancianesi	Monte Labbro	1 ind.
<b>13</b>	20.01.08	G. Ceccolini –L. Passalacqua	Monte Labbro	1 ind.
<b>14</b>	26.10.08	G. Rubini	Pania della Croce	3 ind.

I dati storici e recenti relativi alla presenza del Fringuello alpino in Toscana indicano una presenza scarsa nei mesi compresi fra Ottobre e Febbraio e non risulta nessuna presenza al di fuori di detti mesi. Insolita risulta la ripetuta osservazione di esemplari nella zona del monte Labbro, probabilmente dovuta ad una maggiore sforzo di ricerca. Altre rare osservazioni risultano sul crinale appenninico, confortate da più regolari osservazione dalla parte emiliana del crinale.